

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-116 del 21/12/2018
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione del "Programma triennale delle attività e piano della performance 2019-2021" di Arpae.
Proposta	n. PDEL-2018-113 del 13/12/2018
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Libero Adriano

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.  
Approvazione del “Programma triennale delle attività e piano della  
performance 2019-2021” di Arpae.**

VISTE:

- la L.R. 19/4/1995, n. 44 istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, come successivamente modificata ed integrata;
- la L.R. n. 7/2004 che ha introdotto quale strumento di definizione delle linee strategiche di Arpa e programmazione delle attività dell’Agenzia il Programma triennale e annuale delle attività, adottato dal Direttore Generale dell’Ente;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29/07/2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- la L.R. 27/12/2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018”;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 recante “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia, di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 recante “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

PREMESSO:

- che a seguito dell’approvazione della citata L.R. n. 13/2015 l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l’esercizio delle funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l’effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;
- che in tale contesto Arpae Emilia-Romagna ha avviato già a partire dal 2016 un processo

di riorganizzazione interna che è completata con la definizione di un'organizzazione articolata per strutture centrali, territoriali di area e tematiche, approvata con le citate D.D.G. n. 70/2018 e n. 90/2018 e che diventerà operativa dall'1/01/2019;

**RILEVATO:**

- che il nuovo assetto organizzativo generale di Arpae individua le macro-articolazioni centrali, territoriali di area e tematiche rispettivamente in: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne, caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:
  - di governo (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione, ed ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale, assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente, garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L. n. 132/2016;
  - per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale, alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza e controllo);
  - autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni, alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico);
  - tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici a valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione;

**RILEVATO ALTRESÌ:**

- che sulla base dei criteri organizzativi territoriali previsti nella citata L.R. n. 25/2017, l'Area è la nuova dimensione organizzativa territoriale dell'Agenzia ed è perimetro di riferimento per la riorganizzazione dei servizi a livello locale e delle prestazioni delle unità centrali verso il territorio;
- che conseguentemente sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, operative, rispettivamente, nelle aree ovest, centro, metropolitana, est;

- che le Aree sono strutturate in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio, ed aggregano da una ad un massimo di tre sedi operative, come di seguito specificato:
  - Area ovest (aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia);
  - Area centro (aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara);
  - Area metropolitana (Bologna città metropolitana);
  - Area est (aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini);

**CONSIDERATO:**

- che la proposta di Programma triennale 2019-2021 è stata resa disponibile sul sito web di Arpae al fine di garantirne adeguata diffusione;
- che il Programma annuale rappresenta la conseguente declinazione operativa degli indirizzi programmatici presso le singole strutture operative e di supporto dell’Agenzia;
- che i programmi annuali di area territoriale sono stati predisposti su basi coerenti tra Aree Prevenzione ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni dell’Agenzia;

**PREMESSO INOLTRE:**

- che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”, all’art. 10 prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**RITENUTO:**

- che per garantire una migliore coerenza tra assetto programmatico e definizione di fattori ed elementi che caratterizzano le dimensioni della performance “organizzativa” dell’Agenzia, è stato predisposto un unico documento che integra il Programma triennale delle attività 2019-2021 ed il Piano della performance 2019-2021, fondendo in modo organico la prospettiva programmatica con la strutturazione del ciclo della performance;

**RILEVATO:**

- quindi che l’articolazione del Programma triennale delle attività e piano della performance 2019-2021 prevede le seguenti parti principali:

- Identità dell'Agenzia;
  - Attività programmatiche;
  - Dimensioni della *performance*;
- che il Programma annuale 2019 delle attività è così articolato:
- le Strutture centrali;
  - le Articolazioni territoriali;
  - le Strutture tematiche;

DATO ATTO:

- che il “Programma triennale delle attività e piano della performance 2019-2021” sarà sottoposto al Comitato interistituzionale di Arpae per l’acquisizione del parere previsto all’art. 8 della L.R. n. 44/95 prima della trasmissione alla Giunta regionale per l’esercizio del potere di controllo preventivo previsto all’art. 6, comma 2, della medesima L.R. n. 44/95;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 114 del 21/12/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2019, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2019”;

SU PROPOSTA:

- del Direttore *ad interim* del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Adriano Libero, Responsabile dell’Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale;

DELIBERA

1. di approvare il “Programma triennale delle attività e piano della performance 2019-2021” di Arpae, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale per l'esercizio del potere di controllo preventivo previsto all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 44/95 istitutiva dell'Agenzia, previa acquisizione del parere del Comitato interistituzionale previsto all'art. 16 della L.R. n. 13/2015.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)